

Rittal – The System.

Faster – better – everywhere.

RITTAL News

2/2017

From virtual ...



... to real

ENCLOSURES

POWER DISTRIBUTION

CLIMATE CONTROL

IT INFRASTRUCTURE

SOFTWARE & SERVICES



Editoriale

News

03 Nuova sede Rittal ed Eplan
Posa della prima pietra

04/05 From virtual to real

Prodotti

06 Controllo preciso e raffreddamento efficiente

06 Rittal amplia il suo portfolio RiLine compact

06 Connessione "istantanea"

07 Data center container standardizzati

07 TE 8000: la piattaforma entry-level per il canale

Eventi

08 Eventi Rittal "Our Expertise. Your Benefit."

Miscellaneous

09 We are social

10 PCMC Italia: dinamici, flessibili e innovativi

11 Rittal Configuration System

12 Rittal Therm 6.4

Il futuro inizia adesso



Siamo ormai giunti alla fine dell'anno. Un anno molto intenso durante il quale abbiamo implementato strumenti e processi, raggiungendo gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Per continuare il nostro impegno nel migliorare il servizio ai nostri clienti e per aumentare la nostra efficienza, la nostra produttività e la nostra competenza, abbiamo introdotto in azienda nuovi strumenti, come ad esempio quello per la gestione degli ordini, che ci ha permesso di ottimizzare i processi e riorganizzare il nostro ufficio di inside sales.

In ottica di efficienza e velocità di servizio, abbiamo introdotto un configuratore, disponibile on-line sul nostro sito, che permette di personalizzare in modo semplice armadi e contenitori di piccole dimensioni. Questi nuovi strumenti sono solo l'inizio di un progetto di orientamento alle esigenze dei nostri clienti, che continueremo nel 2018, migliorando anche le performance in ambito service e logistica, che saranno sempre più rapide ed efficienti.

In generale, i risultati del 2017 sono una risposta al valore aggiunto che offriamo al mercato, unito ai servizi, alla consulenza, alla competenza e all'innovazione, come dimostra il successo della Business Unit RAS. Siamo sicuri che sia la strada da perseguire anche per il futuro.

Abbiamo un'ultima cosa di cui essere orgogliosi. Alla presenza di istituzioni, giornalisti, clienti e fornitori storici, l'11 dicembre abbiamo posato la prima pietra della nuova sede di Rittal Italia, che sorgerà a pochi chilometri da quella esistente, entro la fine del 2018. Un'ulteriore conferma di quanto Rittal guardi al futuro nel medio e lungo termine, puntando sul territorio italiano.

Non mi resta che ringraziarvi per i successi raggiunti quest'anno e augurare a voi e alle vostre famiglie un sereno Natale e un felice nuovo anno.

Marco Villa



Nuova sede Rittal ed Eplan Posa della prima pietra

Alla presenza di istituzioni, giornalisti, associazioni, clienti e fornitori storici, lunedì 11 dicembre, si è svolta la cerimonia per la posa della prima pietra per la nuova sede di Rittal ed Eplan, che alla fine del 2018 traslocheranno da Vignate e Vimodrone sul territorio del comune di Pioltello nel quartiere Malaspina.

Gli ospiti sono stati accolti negli attuali uffici di Rittal, dove Marco Villa - Amministratore Delegato di Rittal - ha presentato il progetto della nuova sede e le motivazioni di questo cambio. "Ci siamo accorti qualche anno fa che gli spazi erano diventati insufficienti e abbiamo fatto un'analisi sulle soluzioni adeguate per noi e per il nostro futuro aziendale. E' stata una grande soddisfazione quando la nostra casa madre tedesca ci ha detto di costruire la nostra nuova casa, perché questo significa credere nel mercato italiano, credere nei dipendenti che lavorano qui e soprattutto non guardare al profitto immediato, ma a un futuro di lungo e medio termine". "Siamo orgogliosi di essere un'azienda mondiale, ma al tempo stesso abbiamo una proprietà ben identificata, che ci permette di mantenere una certa indipendenza", ha aggiunto Marco Villa.

Tutti i dipendenti di Rittal ed Eplan, assieme agli ospiti, si sono poi spostati nel cantiere della nuova sede dove si è svolto l'atto formale di posa della prima pietra. Marco Villa, Stefano Casazza - Country Manager di Eplan -, la Sindaca di Pioltello e gli assessori, unitamente al costruttore della nuova sede, hanno deposto un blocco di marmo a simbolo dell'avvio di un percorso che, nel giro del prossimo anno, porterà al completamento dell'opera. La prima pietra è stata realizzata grazie al contributo del nostro cliente storico Breton, azienda leader a livello mondiale nella produzione di macchine per la lavorazione della pietra naturale, dei metalli e impianti per la pietra composita.

4.800 m2 di superficie totale, 3.700 m2 di edificio, 1.400 m2 di uffici progettati per più di 100 persone, 400 m2 destinati a momenti di incontro e formazione tecnica, 480 m2 di aree interattive e demo che ospiteranno i clienti in visita, oltre ad impianti tecnologici quali il fotovoltaico in grado di generare 23,4 kWp e un innovativo Data Center "Made in Rittal". Il tutto pensato per un edificio a basso consumo energetico, progettato con i criteri NZEB (Nearly Zero Energy Building).



Posa della prima pietra. Da sinistra a destra:
Marco Vecchio, Stefano Casazza,
Nicola Salandini, Giovanni Cassinelli,
Ivonne Cosciotti, Marco Villa,
Saimon Gaiotto, Paola Ghiringhelli



La prima pietra della nuova sede

From virtual... ...to real

Innovazione. Rittal, Eplan e Cideon dimostrano, presso il Rittal Innovation Center, come sia possibile implementare in modo coerente i concetti di Industria 4.0 nel settore della quadristica. L'obiettivo è continuare il processo di digitalizzazione e promuovere nuove soluzioni innovative.

L'Industria 4.0 è attuabile nella pratica? Quali fasi di processo consentono un risparmio in termini di tempo? È possibile produrre in modo efficiente anche lotti di un solo pezzo? Quadristi e costruttori di apparecchiature elettriche si trovano ad affrontare tali domande in tutti i mercati mondiali - in quanto i continui processi di digitalizzazione, globalizzazione e automazione del settore stanno aumentando la pressione sui costi e sull'efficienza.

Alcune risposte sono già state presentate presso il Rittal Innovation Center. Su una superficie di oltre 1.200 metri quadrati, Rittal, Eplan e Cideon hanno presentato come implementare in modo coerente i concetti di Industria 4.0 nella filiera della quadristica.

"Desideriamo sostenere i nostri clienti attraverso il miglioramento continuo dei loro processi di creazione del valore", ha dichiarato Jan- Henry Schall, responsabile del Rittal Innovation Center.

Nel centro, come nei corsi di formazione, gli utilizzatori possono vedere, sperimentare e provare dal vivo tutte le fasi della catena del valore, oltre a discutere direttamente con gli esperti del Gruppo Friedhelm Loh.

"Solo analizzando ogni singola fase dei processi possiamo identificare le potenzialità nascoste di miglioramento dell'efficienza, per poi espanderle ulteriormente", conclude Schall.

Tra i risultati conseguibili vi sono non solo costi ridotti, ma anche lead time più brevi e nuovi concetti di automazione.



1 ENGINEERING

Il prototipo virtuale, vale a dire "il gemello digitale" dell'armadio in produzione, è creato con le soluzioni software di Rittal ed Eplan. Questo unisce tutte le fasi del processo di costruzione dei quadri elettrici e di comando.



8 PRODOTTO FINITO

Al termine del processo di produzione si ottiene un modello 1:1 reale del prototipo virtuale.

7 MONTAGGIO E CONTROLLO FINALE

La piastra di montaggio precablata viene installata, insieme agli altri componenti. Seguono i test di controllo e di qualità.

2 PREPARAZIONE DEL LAVORO, MERCI IN ENTRATA

Tramite interfacce PDM-ERP integrate, i dati possono essere trasferiti senza errori dal prototipo virtuale ai processi a valle inerenti la gestione commerciale e la produzione. Qui i dati formano una base comune per tutti i processi, dalla preparazione del lavoro alle merci in entrata, dal pre-assemblaggio fino allo smontaggio. Tutte operazioni che possono essere rese ancora più efficienti grazie ai sistemi di movimentazione di Rittal.



3 LAVORAZIONE MECCANICA

Per snellire il flusso di lavoro e migliorare qualità ed efficienza, si ricorre alla lavorazione meccanica automatizzata di contenitori, armadi e parti in lamiera. I dati provenienti dal prototipo virtuale comandano i centri di lavoro Perforex BC e il centro laser Perforex LC.

4 PREPARAZIONE DEI COMPONENTI

Il taglio di canaline portacavi e guide DIN può avvenire automaticamente sempre sulla base dei dati del prototipo virtuale. Anche l'allestimento delle morsettiere e la preparazione dei cavi sono eseguiti in modo completamente automatico.



6 CABLAGGIO

Anche il cablaggio di tutti i componenti si basa sulle informazioni contenute nel prototipo virtuale. Per il cablaggio manuale l'operatore riceve istruzioni step-by-step da Eplan Smart Wiring. Tracciabilità e trasparenza incrementano in modo significativo l'efficienza.

5 ASSEMBLAGGIO DELLE PIASTRE DI MONTAGGIO

I tavoli di montaggio regolabili rendono le operazioni di assemblaggio ancora più ergonomiche.

Controllo preciso e raffreddamento efficiente

Il raffreddamento rappresenta fino al 15% del consumo totale di energia di una macchina utensile. Il consumo è così elevato perché la temperatura del mezzo frigorifero deve essere controllata con estrema precisione, con una isteresi massima di soli 0,5 K. Variazioni di temperatura superiori determinerebbero imprecisioni sul pezzo in lavorazione a causa della dilatazione termica dei componenti.

Per garantire allo stesso tempo la precisione sulla temperatura e un'elevata efficienza energetica, Rittal lancia la nuova serie Blue e+, una gamma di chiller che migliora enormemente l'efficienza energetica. L'efficienza energetica di una macchina frigorifera si misura tramite l'indice EER (Energy Efficiency Ratio) che è dato dal rapporto tra la potenza frigorifera e la potenza elettrica assorbita. L'EER dei chiller convenzionali con controllo di by-pass del gas caldo è 1, mentre con il nuovo chiller Blue e+ è possibile ottenere un EER di 3. E' grazie al compressore a velocità variabile che si ottiene un'efficienza energetica tanto elevata. Anziché far funzionare il compressore frigorifero a pieno carico, come avviene nella regolazione con by-pass del gas caldo generando così la dispersione di gran parte della capacità frigorifera, il compressore CC con controllo a inverter può fornire l'esatta potenza frigorifera richiesta in quel preciso momento. In tal modo l'isteresi può essere mantenuta entro valori minimi, senza che vi sia un inutile spreco di potenza frigorifera.

Tre classi di potenza versatili

I nuovi chiller, disponibili in tre classi di potenza (modulante da 20 a 100%) con capacità frigorifera di 2,5, 4 e 6 kW, sono utilizzabili con la massima flessibilità in ambienti con temperature comprese tra -5 °C e 50 °C. Tra le opzioni disponibili si distinguono i nuovi pacchetti preconfigurati, ad esempio con pompa maggiorata, pompa a inverter, soluzioni per applicazioni outdoor (fino a -20°C), con raffreddamento ad olio, con tecnologia freecooling integrata (funzionamento ibrido) o riscaldatore integrato per il precondizionamento del mezzo frigorifero.

Sistema di comando intelligente

Un pannello di comando con display touch screen fornisce tutti i messaggi in chiaro. L'app Blue e+, già in uso per i condizionatori Blue e+, comunica con gli apparecchi via NFC ed è idonea anche per i chiller Blue e+. La possibilità di trasmettere le informazioni in modalità wireless - soprattutto se sono configurati più chiller - contribuisce a semplificare il lavoro. Il software di configurazione e diagnosi RiDiag III supporta anche i chiller Blue e+. Il software comunica con i chiller via USB e nel prossimo futuro anche tramite i diversi protocolli di rete mediante ComModule.

Approvazioni per tutti i mercati chiave come cULus Listed, EAC, CCC e GS facilitano ulteriormente l'utilizzo su scala globale di questi prodotti.



Rittal amplia il suo portfolio RiLine compact



RiLine compact di Rittal, il sistema sbarre compatto fino a 125A e Icc di 25kA, di semplice installazione grazie alle sbarre fornite già assemblate con protezione IP2X, alla griglia frontale che permette il fissaggio a scatto degli adattatori e alle connessioni studiate per essere no-viti e no-manutenzione, oggi amplia le sue possibilità di utilizzo attraverso le nuove partenze motore elettroniche compatte a tecnologia ibrida.

Come gli altri componenti, anche queste unità possono essere installate facilmente sulle sbarre. La semplice installazione del dispositivo, così come il circuito interno e il cablaggio, riducono notevolmente il tempo e gli sforzi per il cablaggio.

Tre taglie 0,6 / 2,4 / 9 A per offrire avviamento diretto e avviatore invertitore in un unico dispositivo. Con soli 22,5 mm di larghezza si dispone dal 50% al 75% di spazio in più rispetto ai dispositivi standard da 45 e 90 mm. Una soluzione tecnologica, compatta e per piccoli spazi.

Connessione "istantanea"

Nel cablaggio dei quadri elettrici è spesso necessario effettuare derivazioni dalle sbarre di distribuzione in rame, l'approccio tradizionale con morsetti a vite o tramite foro e vite richiede più tempo e più accorgimenti per una connessione a regola d'arte.

Rittal rivoluziona la soluzione attraverso una nuova generazione di morsetti "push-in", con tecnologia no-viti e no-manutenzione, un metodo più semplice, rapido e sicuro per derivare i conduttori dalle sbarre di distribuzione.

I morsetti push-in sono disponibili in quattro combinazioni: per cavi con sezione da 0,5 a 4 mm² e per cavi da 1,5 a 16 mm², per sbarre in rame rispettivamente di spessore 5 e 10 mm.

Sono approvati per i mercati UL e IEC, oltre ad essere idonei in ambiente marino e/o offshore.

Le molle interne, che assicurano sia la tenuta sulla sbarra che la tenuta del conduttore, garantiscono un corretto serraggio, aumentano l'affidabilità e riducono i costi dei successivi interventi di manutenzione.



► Data center container standardizzati per un time-to-market più rapido

Il time-to-market è un fattore critico di successo e in questo contesto i servizi IT ricoprono sempre più un ruolo chiave. L'architettura di data center standardizzati permette soluzioni rapide, gestite in modo affidabile.

Con la strategia "RiMatrix S", Rittal ha dimostrato di essere leader della standardizzazione di architetture per data center, creando le basi per una piattaforma end-to-end per data center container. I clienti possono optare per un sistema modulare, room-in-room oppure per un data center allocato all'interno di un container.

Standardizzati per un rapida messa in servizio

I container sono disponibili in formati ISO (da 20 a 40 piedi) e non ISO. Essi includono soluzioni modulari e scalabili per alimentazione e raffreddamento con vari livelli di ridondanza (2N, n+1). Oltre ai container IT - ottimizzati per ospitare i componenti attivi (server e storage) - Rittal offre container Cooling e Power in versione standard da 60 kW a 200 kW, e fino a un megawatt per applicazioni più esigenti. La "mobilità" permette di allinearli in modo estremamente facile.

"Il time-to-market è un fattore critico per le aziende. Le nostre architetture di data center standardizzati, rendono Rittal un "enabler" innovativo di infrastrutture IT a rapida implementazione, scalabili e fail-safe. In collaborazione con il partner iNNOVO Cloud, abbiamo ampliato il nostro portfolio di soluzioni integrando modelli di servizi come IT as a Service (ITaaS) e Datacenter as a Service (DCaaS). In questo modo Rittal supporta le aziende di tutte le dimensioni nella realizzazione di nuovi sistemi IT, ad esempio per i progetti di Industria 4.0", spiega Martin Kipping, Director International IT Projects di Rittal.

"Chiavi in mano" per tutti gli scenari IT

RiMatrix Balanced Cloud Center (RiMatrix BCC) è una soluzione chiavi in mano completa e disponibile in formato ISO e non-ISO. La soluzione RiMatrix BCC include al suo interno server, sistemi di rete e storage preconfigurati. OpenStack, l'affermato framework open source, viene utilizzato come software di cloud management. RiMatrix BCC è una soluzione di private cloud standardizzata e completamente virtualizzata, adatta sia per applicazioni standard che per scenari più impegnativi come le applicazioni HPC (High-Performance Computing) o di big data analytics. Il cliente può scegliere la soluzione con il modello di private cloud gestito in sede con componenti affidabili e sicuri, tra cui server, storage e sistemi di rete ("on-premise") o un private cloud esterno ("off-premise"), gestito da un provider di servizi cloud, ad esempio, mediante una cloud server farm.

Le aziende possono scegliere se acquistare un container BCC (modello Capex) o noleggiarlo (modello Opex), se gestirlo come data center proprietario o come "managed services". I vantaggi del RiMatrix BCC sono la sua rapida implementazione, il modello flessibile pay-as-you-go e la scalabilità del sistema.



► TE 8000: la piattaforma entry-level per il canale

Preassemblato, veloce da installare e utilizzabile ovunque: l'armadio di rete TE 8000 alloggia i componenti di rete attivi e passivi in modo facile ed efficace. Progettato come rack entry-level universale per applicazioni di networking e distribuzione, il TE 8000 può essere velocemente integrato in piccole reti locali o utilizzato come ripartitore. Con la sigla "TE", acronimo di "Top Efficiency", Rittal definisce due qualità del prodotto: la semplicità d'installazione e l'ottimo rapporto qualità/prezzo.



Una delle caratteristiche distintive del TE 8000 è la struttura con telaio di montaggio autoportante da 482,6 mm (19"). Le pareti laterali sono facilmente asportabili al fine di consentire il rapido accesso alle apparecchiature installate e facilitare gli interventi di manutenzione on-site. Gli armadi possono essere disposti in batteria così da permettere l'ampliamento dell'ambiente IT. L'armadio ha un grado di protezione IP 20, per garantire una protezione efficace contro gli accessi non autorizzati in ambiente d'ufficio.

Il TE 8000 include una varietà di opzioni per la ventilazione. I clienti possono scegliere porte anteriori o posteriori aerate, ognuna con il 63 per cento di superficie perforata. Un coperchio, posto al centro del tetto dell'armadio, sollevabile tramite distanziali, consente una ventilazione naturale o l'integrazione di una unità di ventilazione forzata. L'armadio TE 8000 si presenta esternamente con un design moderno ed elegante, le porte in vetro, ad esempio, sono state ridisegnate e dotate di nuove maniglie.

L'armadio è pronto per essere distribuito in tutto il mondo con un'ampia gamma di accessori che consentiranno ai clienti di personalizzare il loro armadio di rete in base alle loro specifiche esigenze.

L'armadio TE 8000 è la soluzione ideale per il canale e per le aziende di piccole e medie dimensioni che vogliono realizzare un ambiente IT in modo veloce ed efficiente.



Eventi Rittal “Our Expertise. Your Benefit.”

L'11 ottobre si è tenuto l'ultimo evento Rittal “Out Expertise. Your Benefit.” di quest'anno.

Dopo gli eventi organizzati al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa e al Resort le Ali del Frassino a Peschiera del Garda, la location scelta per la tappa in Toscana è stato il Museo Piaggio a Pontedera.

Nell'era del digitale, di Industria 4.0 e dei nuovi trend di mercato, con il nostro evento abbiamo voluto presentare ai partecipanti l'evoluzione tecnologica attraverso scenari di mercato raccontati dai nostri clienti, l'innovazione, la qualità, i benefici e il valore delle soluzioni Rittal.

Abbiamo accolto i nostri ospiti nei 3.000 metri quadrati dell'ex officina attrezzeria, uno dei corpi di fabbrica più antichi e affascinanti del complesso industriale di Pontedera, dove l'azienda insediò la propria produzione a partire dai primi anni Venti del '900. Il moderatore dell'evento Luca Zorloni, cronista economico, ha presentato il futuro 4.0, l'andamento degli investimenti economici e i prossimi trend di mercato. Anche per quest'ultimo evento abbiamo realizzato video Storytelling presso due clienti, che sono stati proiettati in anteprima ai partecipanti. Franco Ferrari, Managing Director di I.E.M.A e Walter Tamarri, Direttore Vendite e Marketing EMEA e APAC di PCMC Italia, sono stati i protagonisti del talk show clienti.

La catena del valore, la Business Unit Rittal Automation Systems, le soluzioni di climatizzazione, gli armadi TS 8 e i prodotti per le Infrastrutture IT, sono stati alcuni degli argomenti trattati.

I software tool aiutano i clienti a semplificare le proprie attività di business, per questo in un'ottica di digitalizzazione abbiamo aggiunto una novità nell'ultima tappa dei nostri eventi “Out Expertise. Your Benefit.”.

Il nostro cliente Alessio Bianchini, Responsabile Tecnico di Promel, è stato protagonista di una demo live del configuratore per i Contenitori di piccole dimensioni, durante la quale ha mostrato alla platea la sua facilità d'utilizzo.

Al termine degli interventi gli ospiti sono stati guidati in una visita nelle sale del Museo che accolgono le collezioni Vespa e Gilera, accanto ai più significativi prodotti di Piaggio come ad esempio i motori aeronautici degli anni Trenta, un esemplare di motrice ferroviaria MC2 54 del 1936, l'aereo P148 del 1951, l'Ape, il Pentarò, il Ciao, fino agli scooter di ultima generazione.

La serata si è conclusa con una cena organizzata fra i pezzi della collezione del Museo, che hanno fatto riaffiorare a tutti gli ospiti ricordi legati al mito della leggendaria Vespa.



Museo Piaggio - Pontedera



Visita guidata al Museo Piaggio



We are social

Un'affermazione, ma anche una domanda, noi siamo social?

Da qualche tempo sono entrati a far parte del vocabolario di tutti i giorni nuovi termini che provengono dalla nostra vita "social". Like, Mi piace, Commenta, Condividi, Consiglia, Tagga, Cita, e chi più ne ha più ne metta, tutte parole proprie del mondo dei social network quali Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram e i meno popolari Pinterest, Flickr, Google+ e molti altri.

Ma cosa sono i social network? Nati alla fine degli anni novanta e divenuti molto più popolari nel decennio successivo, permettono agli utenti che li utilizzano di creare un proprio profilo e di organizzare una lista di persone/amici con cui rimanere in contatto, di pubblicare aggiornamenti personali e di leggere anche quelli altrui.

Sull'utilizzo dei social network non esistono delle regole precise, infatti tutto dipende dal tipo di uso che una persona decide di farne. In genere, per entrare a far parte di una rete social serve costruire il proprio profilo inserendo le informazioni personali, quali nome, cognome, indirizzo email privato, fino ad arrivare ai propri interessi, passioni, esperienze di lavoro passate e relative referenze.

A questo punto è possibile invitare gli "amici" a far parte della propria rete, i quali a loro volta faranno lo stesso, si allarga così la propria cerchia di contatti con gli amici degli amici, chiaramente tutto avviene in un mondo virtuale.

Nonostante i primi anni di scetticismo da parte delle aziende nei confronti di questi nuovi strumenti digitali, oggi molte hanno iniziato ad adattarsi al nuovo modo di fare marketing.

Questo è dovuto al fatto che sempre più persone utilizzano la Rete, e in particolar modo i social network, per far fronte a ogni tipo di esigenza, questa tendenza è in crescita soprattutto grazie al maggior utilizzo dei device mobili (smartphone e tablet) in diversi momenti della vita quotidiana. Siamo tutti d'accordo nel convenire che le aziende non possono e non devono lasciarsi sfuggire tali opportunità di crescita e visibilità.

Se in un primo momento si diffidava di Internet e dei social network, i quali venivano visti solo come meri "spazi pubblicitari" o banalizzati come una "nuova moda", ora invece se ne apprezzano i numerosi vantaggi, sia per le aziende che per i professionisti.

Perché un'azienda dovrebbe essere sui social network?

I motivi sono molteplici, ma possiamo identificarne 7 basilari: aumentare la visibilità dell'azienda, migliorare il posizionamento dei siti web aziendali, incrementare le possibilità di fare business, creare relazioni con gli utenti,

influenzare i decision maker, selezionare il target che fa per noi e infine ascoltare e dare assistenza agli utenti.

E' necessario però impostare con la giusta accortezza un'adeguata ed efficace strategia di marketing digitale avendo chiaro obiettivi e risorse.

Ci sono alcune caratteristiche che la strategia di Social Media Marketing deve assolutamente contemplare.

Il Tempo/Momento di fruizione del contenuto (concetto di right-time marketing), ciò significa che la pubblicazione dei "post" deve avvenire al momento giusto (giorno e ora) e nel posto giusto (sui social network o sui blog), per essere visibile al maggior numero di utenti, che si connettono ai social media in diversi momenti della giornata.

La Sensibilità dell'audience e la capacità di rendere virale il messaggio: se una notizia positiva o negativa tocca i tasti sensibili degli utenti (ad esempio il lancio di un nuovo prodotto), questi ultimi non ci metteranno molto a utilizzare il web per diffondere in maniera molto rapida la notizia in questione.

La Qualità del contenuto è più importante della quantità, soprattutto se si considera la moltitudine di "post" pubblicati su Internet ogni minuto. In mezzo a questa quantità industriale di post, articoli di blog, foto, ecc..., i contenuti che si distinguono veramente sono quelli di elevata qualità, non dimentichiamolo mai.

Rittal nello specifico ha intrapreso il suo percorso "social" aprendo inizialmente il profilo Facebook, denominato Rittal Italia, e da oltre due anni abbiamo raggiunto una Fanbase di oltre 1600 persone che ci seguono.

Il passo successivo è stato il profilo Rittal Italia di LinkedIn, creato nel maggio 2017 per promuovere la fiera SPS IPC DRIVES Italia e ad oggi abbiamo una rete di oltre 900 follower.

Uno sviluppo tecnologico anche in termini comunicativi, dettato dalle molteplici innovazioni di device di uso quotidiano e da un'evoluzione generazionale che determinerà il DNA delle nuove imprese.

La visione di Rittal continuerà a dirigersi verso ogni tipo di innovazione, quali i social network, orientata ad accrescere la propria brand awareness e la lead generation.

Continua a seguirci e se non l'hai ancora fatto seguici anche tu su Facebook e LinkedIn, troverai informazioni utili per il tuo lavoro, notizie interessanti, e perché no anche piacevoli momenti aziendali che spesso condividiamo con voi.



► PCMC Italia: dinamici, flessibili e innovativi

PCMC è un'azienda fatta da persone che lavorano ogni giorno con un obiettivo comune: fare cose straordinarie.

Il nostro entusiasmo e la nostra passione ci spingono ad offrire sempre il meglio.

Siamo presenti sul mercato mondiale da oltre 98 anni, mettendo a disposizione dei nostri clienti un'offerta globale, unica di soluzioni standard e personalizzate che coprono l'intero processo di trasformazione del tissue per la produzione di rotoli igienici, asciugatutto, tovaglioli e rotoli industriali; soluzioni per il confezionamento, la stampa flessografica multistrato e sistemi di stampa per l'industria del confezionamento flessibile.

PCMC Italia sta vivendo un momento di forte crescita, risale solo ad un anno fa il trasferimento nella nuova sede produttiva con circa 14.000 m² di superficie, per una produzione di 36 linee di converting complete annue.

Dal 2005 PCMC con grande orgoglio fa parte del gruppo Barry Wehmiller, di St. Louis Missouri, leader mondiale nella fornitura di macchinari per la trasformazione della carta e cartone, confezionamento, automazione e servizi di consulenza e progettazione. Una realtà formata da oltre 80 aziende con più di 11.000 addetti.

Condividiamo con la capogruppo americana, Barry-Wehmiller, l'impegno nella creazione di un ambiente di lavoro basato sul rispetto e sulla creazione di senso e valore.

PCMC è un'azienda giovane, dinamica con un forte spirito di gruppo, questo è il nostro segreto, questa è PCMC Italia.

Applicando i principi di Lean, siamo riusciti ad eliminare gli sprechi, a ridurre i tempi e ad orientarci al vero valore, ma soprattutto abbiamo dato un senso a quello che le persone fanno tutti i giorni nei nostri stabilimenti.

PCMC produce tecnologia di alta qualità, le nostre macchine sono presenti in tutto il mondo. La nostra attenzione si concentra sulla riduzione dei tempi di fermo macchina, durante il cambio del prodotto, sulla sicurezza di mantenimento e di operazione, infine sulla qualità del prodotto finito.

Produciamo macchinari flessibili, modulari, ed offriamo soluzioni produttive capaci di adattarsi alle esigenze dei nostri clienti in tutto il mondo.

La forte propensione del nostro gruppo all'innovazione ci spinge alla ricerca di partner tecnologici orientati ai trend di mercato. In Rittal abbiamo trovato affidabilità e professionalità, dalla progettazione all'installazione. Per questo abbiamo scelto le soluzioni Rittal, dall'armadio TS 8, ai sistemi di comando a bordo macchina, climatizzazione e distribuzione di corrente.

PCMC oltre alla progettazione ed installazione del macchinario, presso le sedi operative del cliente, assicura continuità nel rapporto di assistenza, con servizi di training, manutenzione programmata e visite di aggiornamento alcuni mesi dopo l'installazione della linea.

L'attività di Ricerca e Sviluppo di PCMC è tesa al miglioramento continuo e all'innovazione del prodotto, vogliamo che i nostri clienti si sentano liberi di suggerirci migliorie, perché il loro successo sul mercato è il fine del nostro impegno. Per questo le ultime tecnologie messe sul mercato del Tissue, sono rivolte appunto al reale miglioramento dell'efficienza, versatilità in cambio prodotto e volte ad aumentare la capacità produttiva giornaliera, consentendo una programmazione ottimale di produzione e di manutenzione delle nostre linee.

La rapidità, la precisione e l'efficienza del nostro servizio ci distinguono e ci fanno sentire sempre al fianco del nostro cliente, ovunque esso sia.

Rittal Configuration System

Stai cercando la tua cucina ideale, allestendo un album fotografico, scegliendo la tua nuova auto? Mai come oggi è stato così facile assemblare il prodotto dei tuoi sogni. Tramite un configuratore on-line bastano pochi clic per selezionare il colore, le caratteristiche e gli optional, ma ciò che oggi è dato per scontato, solo pochi anni fa era impensabile. Per acquistare l'auto dei sogni il cliente doveva sfogliare voluminosi cataloghi per scegliere la cilindrata, gli interni e i cerchi giusti. Ancora oggi, troppo spesso, questi ingombranti cataloghi dominano il processo d'ordine, in Rittal però le cose stanno cambiando. Rittal Configuration System permette di progettare online gli armadi compatti e di grandi dimensioni, sia nella versione modulare sia nella versione monoblocco, aggiungendo gli accessori necessari. I configuratori sono disponibili in lingua italiana, nell'area prodotti del sito rittal.it.

Il configuratore funziona sulla base di un insieme predefinito di regole. Gli accessori non idonei al progetto non sono visibili, in questo modo il sistema garantisce all'utente la possibilità di scegliere solo gli accessori compatibili con il prodotto selezionato.

Il tool di pianificazione e configurazione non facilita solo la selezione dei singoli prodotti ma, utilizzando un modello 3D, gli accessori scelti possono essere immediatamente inseriti nella posizione corretta e visualizzati in tempo reale. Una volta fissata, la posizione viene contrassegnata come "riservata" e non può più essere utilizzata per altri componenti e accessori. Accessori, come ad esempio i ventilatori-filtro o i condizionatori, possono essere posizionati negli spazi ancora liberi dell'armadio utilizzando l'apposita funzione di "seleziona e tra-scina". Questo semplifica il posizionamento, consente di risparmiare tempo e denaro e soprattutto ne permette l'utilizzo anche a utenti inesperti e privi di conoscenze di disegno tecnico.

Completata la selezione degli accessori, il configuratore calcola anche le relative feritoie e i fori necessari, in modo da includere

nell'ordine anche le lavorazioni meccaniche. Feritoie, perni filettati, dadi, rivetti e un'ampia gamma di lavorazioni meccaniche possono essere integrate e rappresentate nel modello 3D.

Non è necessario utilizzare programmi CAD alternativi, ma nel caso in cui fossero già disponibili i disegni CAD è comunque possibile importare i dati nel configuratore.

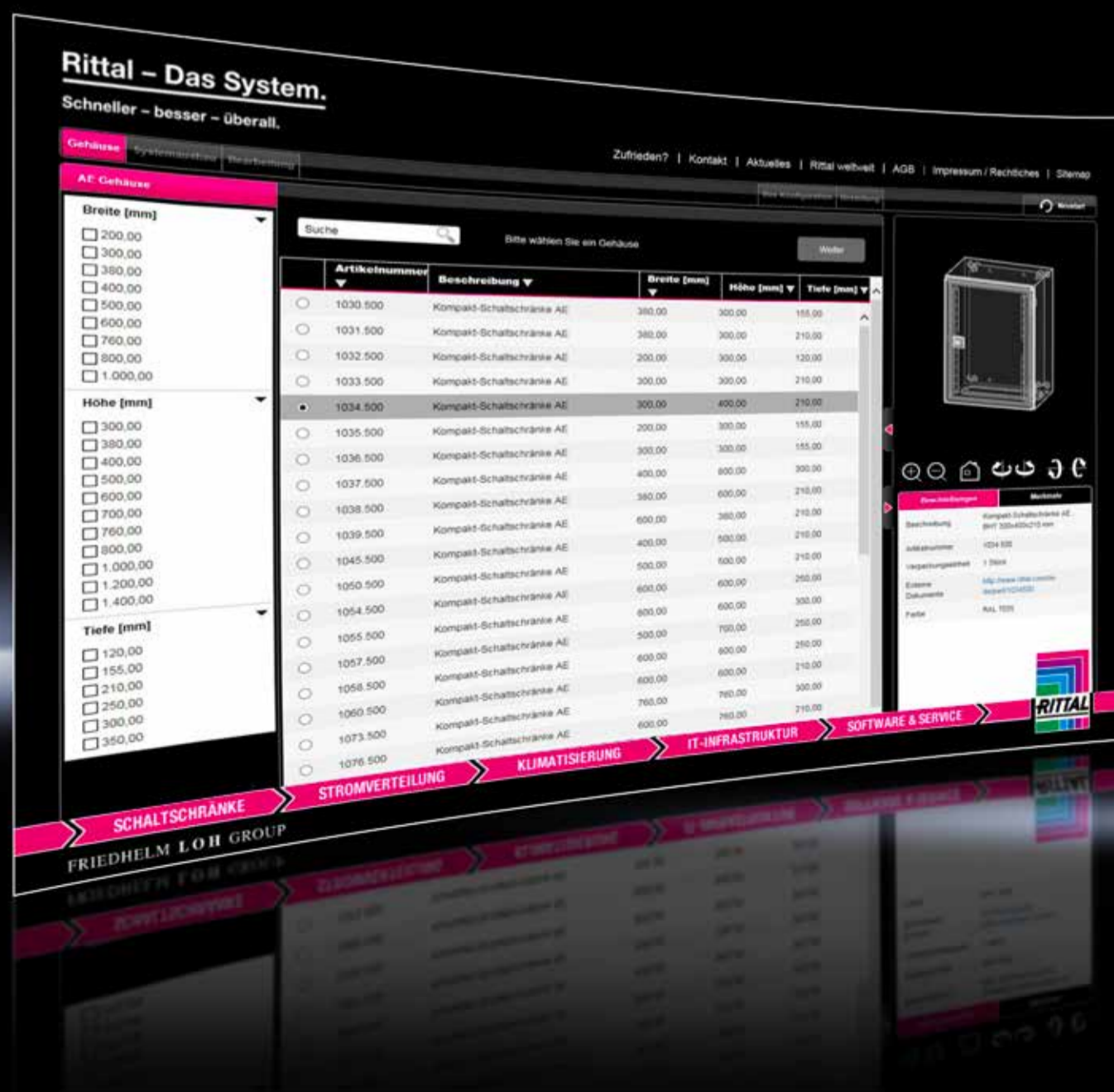
Grazie ai diversi livelli di personalizzazione è possibile scegliere i componenti di serie oppure personalizzare un armadio. Il Configuratore fornisce anche i relativi dati CAD, oltre a dettagliate istruzioni d'installazione, che in seguito agevoleranno l'installatore nel montaggio dei singoli componenti, aumentando ulteriormente la qualità del prodotto finito e aiutando a prevenire errori.

Ogni singolo elemento selezionato può essere immediatamente visualizzato e grazie al collegamento diretto con il nostro database, è possibile accedere a una dettagliata scheda tecnica del prodotto per verificare con più precisione se il componente scelto soddisfa il requisito tecnico necessario.

Il vantaggio principale del nuovo tool di configurazione consiste nel fatto che il cliente non deve più descrivere minuziosamente al referente commerciale tecnico commerciale di Rittal ciò di cui ha bisogno, ma è completamente autonomo nella progettazione. Grazie ai file "RiCS", generati dal nostro configuratore, la quotazione di un prodotto personalizzato sarà più veloce.

Oltre ai file utili alla quotazione, il configuratore genera distinte codici e disegni in formato DWG e DXF già pronti per essere trasferiti con semplici passaggi alle nostre soluzioni "RAS" per una veloce lavorazione di tutte le parti piane dell'armadio.

Con questo nuovo e potente tool, Rittal rafforza il concetto di "Catena del Valore" mettendo a disposizione di tutti uno strumento gratuito, sempre disponibile e facilmente accessibile tramite il nostro sito.



Rittal Therm 6.4

Rittal Therm è un software per il dimensionamento termico dei quadri elettrici e di comando. Il software è stato sviluppato sulla base delle norme di tecniche IEC / TR3 60890 890 AMD 1 e DIN 3168, norme specifiche che danno le indicazioni su come mettere in relazione le potenze dissipate all'interno dell'armadio e la potenza dissipabile dall'armadio stesso considerando i fattori climatici ambientali.

Rittal Therm si presenta con un'interfaccia grafica rinnovata, semplice ed intuitiva che permette di svolgere il calcolo in autonomia, dal proprio ufficio, senza avere la necessità di conoscere perfettamente i codici e le caratteristiche dei prodotti Rittal.

In maniera sintetica il software chiederà i valori delle temperature massime ammissibili sia al suo interno che all'esterno, poi, passando attraverso la scelta della carpenteria identificabile con i codici Rittal oppure con dimensioni massime generiche, si arriverà a definire la posizione dell'armadio e la potenza residua da dissipare. Nel caso quest'ultima avesse un valore positivo, Rittal Therm ci proporrà diverse soluzioni per climatizzare il quadro elettrico tra cui: filtro, ventilatore, climatizzatore e chiller con relativo scambiatore aria/acqua.

Al termine del calcolo avremo la possibilità di estrapolare il calcolo termico contenente le potenze dissipate di ogni singolo apparecchio, la superficie di dissipazione della carpenteria, la potenza di irraggiamento, la potenza frigorifera necessaria, diagrammi climatici e curve di funzionamento del sistema di climatizzazione scelto. La documentazione ottenuta sarà idonea per essere integrata all'interno del fascicolo tecnico e della verifica di progetto del quadro elettrico e dalla macchina.

La nuova versione di Rittal Therm include nuove funzionalità, tra cui spiccano:

- la presenza del valore della potenza dissipata di 30.000 componenti elettrici di 12 costruttori, questo permette di conoscere la Pd senza dover cercare altrove;
- la possibilità di conoscere la potenza dissipata sia di ogni armadio (anche se in batteria) sia la somma totale del quadro elettrico, in modo da facilitare la scelta della posizione del condizionatore;



- ottimizzazione del calcolo ai fini della documentazione richiesta dalla norma IEC 61439;

- inserimento dei nuovi climatizzatori Blue+, dei Chiller e dei relativi configuratori ovvero Blue+ calcolo efficienza energetica e configuratore Chiller.

Rittal Therm e Power Engineering rientrano all'interno del pacchetto dei software di dimensionamento del quadro elettrico di automazione e distribuzione che, insieme al software di monitoraggio RiDiag, lanciano Rittal verso il nuovo step di evoluzione tecnologica Industry 4.0.

Edizione
2/2017

Editore:
Rittal S.p.A.
S.P. 14 Rivoltana Km 9,5 - 20060 Vignate (MI)
Tel. 02 95930 1 - Fax 02 95360 209
info@rittal.it - www.rittal.it

Responsabile di redazione:
Paola Casiraghi

Autorizzazioni:
PCMC Italia S.p.A.